



Attività

[2016]



Promuovere politiche basate sull'evidenza empirica

Come costruire buone politiche? Come disegnare e mettere in pratica soluzioni efficaci, capaci di soddisfare le esigenze dei cittadini?

Naturalmente non è possibile rispondere a queste domande una volta per tutte. Tanto meno esiste un metodo, o una ricetta che garantisca la perfetta riuscita delle politiche adottate. Vi sono però pratiche e strumenti che possono aumentare le probabilità di successo

dell'intervento pubblico. L'idea è che una politica:

(1) nasca seguendo linee d'azione coerenti rispetto ad un obiettivo e sia tesa ad incidere su fenomeni considerati problematici; (2) sia disegnata, quanto più possibile, sull'evidenza prodotta da studi e osservazioni della realtà; (3) si presti ad essere oggetto di valutazione rispetto al funzionamento e agli effetti prodotti.

Quando si parla di buone politiche non si intende quindi fare riferimento ad una "giusta causa" - giudizio che appartiene alla sfera degli interessi e dei valori - quanto piuttosto alla necessità che la loro costruzione sia basata su un approccio razionale e pragmatico e sull'impiego di una robusta evidenza empirica. Tale approccio rappresenta il punto di riferimento dell'ASVAPP e il modo con cui i progetti di valutazione e le attività di formazione vengono condotti. Questa relazione riporta le attività principali dell'ultimo triennio.

1

Institutional building

2

Progetti europei

3

Profiling

4

Lavoro

5

Immigrazione

6

Valutazione per le Fondazioni

7

Valutazione per i Consigli regionali

8

Attività di divulgazione

9

Attività di formazione

direzione

Valentina Battiloro

supervisione scientifica

Alberto Martini

ricerca

Francesca Anglois
Luca Mo Costabella
Barbara Romano
Fabio Sandrolini
Gianluca Strada
Gaia Testore
Lisa Zaquini

segreteria

Maria Grazia Carelli



Il Consiglio di Amministrazione dell'ASVAPP è composto dal Presidente, Massimo Beretta Liverani e dai due consiglieri, Marco Demarie e Vittorio Ferrero.

Il Collegio dei revisori dei conti è eletto dall'Assemblea dei soci. Ne fanno parte: Eugenio Braja, Gianni Stornello e Piero Buffa.

La missione dell'ASVAPP

Quattro obiettivi per contribuire all'utilizzo dell'evidenza empirica

L'Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche di Torino (ASVAPP) è stata costituita nel 1997.

Attualmente è composta da due soci sostenitori - la Compagnia di San Paolo e la Fondazione CRT - e un socio ordinario - l'IRES Piemonte.

La missione dell'ente consiste nel diffondere la cultura della valutazione degli effetti e nel sostenere l'impiego di metodi rigorosi per l'analisi delle politiche pubbliche. Le attività dell'Associazione sono riconducibili a quattro indirizzi principali.

1. Dar vita a progetti di *Evaluation Capacity Building* che introducano consapevolezza metodologiche e pratiche di lavoro finalizzate ad apprendere lezioni dall'esperienza passata per applicarle alla progettazione futura.

2. Condurre esperienze emblematiche di valutazione, in particolare nel campo della sperimentazione con gruppo di controllo randomizzato. Tale indirizzo è stato perseguito catalizzando risorse comunitarie dedicate all'innovazione sociale e coinvolgendo le istituzioni locali.

3. Compiere un'opera di divulgazione scientifica sull'efficacia delle politiche attuate e sottoposte a valutazione, spiegandone i risultati in termini chiari e comprensibili.

4. Formare analisti e valutatori che siano portatori di un approccio basato su pragmatismo, rigore e volontà di apprendimento e rivolgendosi a giovani laureati o dottorandi e a funzionari pubblici interessati ad acquisire la capacità di porre/porsi quesiti valutativi adeguati.



“Rafforzare il ruolo delle Assemblee legislative nel processo di valutazione delle politiche pubbliche.”

Progetto CAPIRe

Il progetto CAPIRe (Controllo delle Assemblee sulle Politiche e gli Interventi Regionali) ha l'obiettivo di promuovere la cultura della valutazione in seno alle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome.

Nato nel 2002 per iniziativa di quattro Consigli regionali (Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Toscana), il progetto oggi coinvolge i rappresentanti di 17 Assemblee. Dal 2006 CAPIRe è stato adottato a livello nazionale dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome.

Alla base del progetto vi è l'idea che le Assemblee elettive, se intendono svolgere un ruolo più incisivo in seno ai sistemi di governo locale, devono attrezzarsi per ricevere ed elaborare informazioni complesse al fine di capire cosa è accaduto in seguito

all'approvazione di una legge.

Devono apprendere se le soluzioni adottate si sono dimostrate utili a risolvere il problema collettivo che ha motivato l'intervento. Devono portare alla luce e approfondire le cause di eventuali malfunzionamenti o inefficienze dell'apparato amministrativo. Infine devono giungere pienamente informati al confronto con l'esecutivo e gli altri *stakeholder*.

Il progetto prevede una molteplicità di attività, alcune di carattere generale e rivolte a tutte le Assemblee, altre specificamente rivolte ai Consigli che ne fanno richiesta, che comprendono formazione, realizzazione di esperienze di valutazione, laboratori su temi specifici, iniziative di divulgazione e condivisione.

A luglio 2015 è stata siglata la convenzione tra la Conferenza dei Presidenti e l'ASVAPP che durerà fino a luglio 2017.



“Il golden standard della valutazione è l’approccio sperimentale, basato sull’utilizzo di un gruppo di controllo randomizzato.”

Progetti europei

Portare in Italia esperienze emblematiche di valutazione

TSUNAMI - *Traineeship as a Springboard out of UNemployment for those Affected by Mental Illness*

Il progetto TSUNAMI, sulla scia dell'esperienza del progetto Lavoro&Psiche condotto da ASVAPP in Lombardia, è un esperimento con randomizzazione controllata per valutare l'efficacia di un intervento per l'inserimento lavorativo dei pazienti psichici. L'esperimento ha durata triennale ed è stato finanziato con un *grant* della Commissione Europea (DG Employment).

ACHAB - *Affording College with the Help of Asset Building*

Il progetto ACHAB valuta l'efficacia di un intervento volto ad incentivare la prosecuzione degli studi per chi proviene da famiglie a basso reddito (ispirato dall'esperienza anglosassone dei

conditional cash transfers). La sperimentazione controllata mira a stimare gli effetti dell'intervento nell'aumentare le iscrizioni all'università tra gli studenti ad alto rischio di *drop-out* e nel migliorare la loro carriera scolastica. Il progetto ha durata triennale ed è stato finanziato con un *grant* Commissione Europea (Bando Progress).

Family STAR - *Family group conferences and Students At Risk*

Il progetto Family STAR testa, nelle scuole medie, un modello di intervento già adottato con successo nei paesi anglosassoni.

Si tratta di una metodologia che coinvolge attivamente le famiglie, accompagnate da facilitatori, nell'elaborazione di un piano educativo personalizzato per gli studenti con maggiori difficoltà.

Il progetto, di durata triennale, è finanziato con un *grant* della Commissione Europea (DG Employment).



Profiling dei lavoratori

Supportare le politiche con l'analisi del rischio occupazionale

“Il profiling (creazione di profili) è un'attività con applicazioni in molti ambiti. Vi si ricorre spesso in quello del lavoro per identificare i lavoratori più deboli, in particolare i disoccupati con le maggiori difficoltà di impiego.”

L'ASVAPP ha maturato negli anni una notevole esperienza sul *profiling*, in particolare realizzando con le Province piemontesi e l'Agenzia Piemonte Lavoro alcune tra le prime attività sul tema in Italia. Promotrice di iniziative per la condivisione delle esperienze a livello nazionale, negli ultimi anni ha lavorato a supporto di enti di varia natura in un più ampio ambito territoriale.

Il profiling dei disoccupati in Sardegna

Nel 2015 l'ASVAPP ha sviluppato un sistema di *profiling* dei disoccupati per l'Agenzia Sardegna Lavoro e ne ha supportato la successiva integrazione nel sistema informativo del lavoro regionale a beneficio dei servizi per l'impiego. L'ASVAPP ha accompagnato la Regione Sardegna al suo utilizzo per definire i regimi di trattamento differenziale previsti dal Contratto di Ricollocazione (sperimentazione della politica nazionale).

Le politiche del lavoro in provincia di Pistoia

Nel 2014-15 l'ASVAPP ha realizzato per la Provincia di Pistoia un sistema di *profiling* dei disoccupati per supportare la programmazione delle politiche e l'operatività dei servizi per l'impiego. La sua peculiarità sta nell'integrazione di più fonti informative: il sistema del lavoro regionale e un database provinciale sui disoccupati a specifico scopo diagnostico.

Formazione per la Mobilità Professionale

I soggetti erogatori dei servizi previsti dal progetto FMP, gestito dalla Compagnia di San Paolo, sono retribuiti a risultato, cioè se i disoccupati presi in carico trovano lavoro. Il premio cresce con la debolezza del lavoratore avviato. L'ASVAPP sta collaborando alla profilatura dei potenziali beneficiari per disegnare il sistema di retribuzione dei soggetti erogatori.



“Negli ultimi anni le politiche del lavoro sono cambiate: una più stretta interazione tra politiche attive e passive, la crescente promozione dei tirocini, l’accreditamento dei soggetti erogatori di servizi ne sono alcuni esempi.”

Lavoro e formazione

Offrire conoscenza utile per le politiche in evoluzione

Alternando analisi di contesto a quelle più frequenti sulle politiche attuate, l'ASVAPP mira a produrre conoscenza reale a supporto delle decisioni. Nell'ambito delle politiche per il lavoro, di rilievo è l'esperienza del Laboratorio Ida Rossi, in collaborazione con i principali enti pubblici piemontesi.

Il Contratto di Ricollocazione in Sardegna

La Regione Sardegna ha avviato una delle prime sperimentazioni del Contratto di Ricollocazione, l'ultima tra le politiche promosse a livello nazionale per il reimpiego dei disoccupati. Una caratteristica della sperimentazione è il ricorso a un sistema di retribuzione dei soggetti accreditati basato sull'occupabilità dei lavoratori: chi riesce a favorire il reimpiego dei più deboli riceve bonus maggiori. L'ASVAPP è stata incaricata di valutarne gli effetti, e si occuperà inoltre di testare l'efficacia del sistema di retribuzione differenziale.

La formazione post diploma

La formazione post diploma comprende una serie di corsi intensivi, orientati all'acquisizione di competenze professionali specifiche, rivolti ai diplomati in cerca di lavoro. Tali corsi sono spesso frequentati da neodiplomati in cerca di ulteriore specializzazione prima di iniziare a lavorare. Nel 2013-14 l'ASVAPP ha promosso un progetto nazionale per l'analisi degli effetti di questo tipo di formazione, curandone la realizzazione in Piemonte. Il progetto è stato cofinanziato dall'Unione Europea.

I tirocini in provincia di Cuneo

I tirocini, il cui utilizzo è sempre più diffuso, possono essere tanto un'opportunità quanto un rischio. L'opportunità è legata al potenziale formativo dell'esperienza e alla sua spendibilità futura, oltre alla

“La tendenza a sperimentare localmente le nuove misure promosse a livello nazionale fornisce l'occasione per analisi e approfondimenti utili a indirizzare la programmazione degli interventi a regime”

possibilità di una successiva conferma in azienda, mentre i rischi sono spesso legati a un uso improprio da parte delle imprese. L'ASVAPP sta svolgendo per conto della Fondazione CRC una ricerca che combina differenti modalità di analisi per descrivere i tirocini sul territorio provinciale in relazione alla loro qualità e ai loro esiti.

Garanzia Giovani e Riattivo

Una delle maggiori novità nel panorama delle politiche del lavoro è l'accreditamento dei soggetti erogatori di servizi e di formazione. Tra le prime e più rilevanti applicazioni di questo sistema a livello regionale si possono citare Riattivo e la Garanzia Giovani Piemonte, il primo un intervento di consulenza e formazione per il reimpiego di lavoratori espulsi da settori produttivi in sofferenza, il secondo la sperimentazione regionale del programma europeo per l'inserimento lavorativo dei giovani. L'ASVAPP è stata incaricata dall'Agenzia Piemonte Lavoro dell'analisi critica di attuazione di entrambi l'interventi per supportare il disegno delle successive politiche a regime.

Inserimenti lavorativi in Lombardia

Il progetto è stato attivato dalla Fondazione Cariplo con lo scopo

di incrementare l'occupazione per i soggetti svantaggiati attraverso il potenziamento delle attività svolte dalle cooperative sociali. Nel 2015 l'ASVAPP, utilizzando diverse tipologie di dati amministrativi, ha cominciato a svolgere un'analisi degli effetti che il contributo erogato dalla Fondazione può produrre sulle dimensioni economiche e organizzative delle cooperative coinvolte.

Nel 2016, grazie alla possibilità di partecipare al programma VISITINPS, si è concretizzata l'opportunità di utilizzare per la prima volta i dati presenti negli archivi del sistema previdenziale italiano. Con l'accesso ai dati INPS il dettaglio dell'analisi è stata estesa al livello individuale, al fine di comprendere se l'influenza del progetto può produrre effetti anche sugli esiti occupazionali dei singoli lavoratori coinvolti.

Iniziativa lavoro

La Fondazione CRT ha assegnato all'ASVAPP la valutazione di Iniziativa Lavoro, un programma volto a favorire l'accesso al lavoro di giovani in cerca di primo impiego, di persone in condizioni di disagio lavorativo e di chi intenda rientrare al lavoro dopo un periodo di inattività.

Iniziativa Lavoro si configura come acceleratore dell'incontro domanda/offerta e la valutazione si propone di ricostruire le storie lavorative dei beneficiari.



Politiche sociali

Il monitoraggio e l'analisi di attuazione in ambito sociale

“Politiche a favore degli stranieri: corsi di lingua e sostegno ai minori non accompagnati.”

Petrarca - Il piano regionale per la formazione civico-linguistica dei cittadini stranieri

Il progetto Petrarca nasce nel 2011 su impulso del Ministero degli Interni che, grazie ai fondi europei disponibili, promuove progetti a favore dell'integrazione dei cittadini stranieri.

Il progetto, che coinvolge un ampio partenariato di enti pubblici e privati, prevede due fronti di lavoro distinti: (1) rafforzare il sistema della *governance* regionale e (2) realizzare i corsi di lingua italiana per gli stranieri.

L'ASVAPP conduce attività di analisi su entrambi i fronti, supportando la Regione Piemonte nella raccolta sistematica di dati quantitativi, nella produzione di report e nella mappatura dell'offerta formativa.

NOMiS – Nuove Opportunità per i Minori Stranieri

NOMiS è un progetto della Compagnia di San Paolo che mette in campo una molteplicità di strumenti per promuovere nuove opportunità di crescita e integrazione per i minori stranieri con problemi giudiziari.

Il progetto opera attraverso: (i) la realizzazione e la sperimentazione di svariate attività (formazione, lavoro, animazione territoriale, sviluppo di comunità educativa); (ii) lo sviluppo della rete locale attraverso la crescita delle competenze degli operatori e delle relazioni tra gli enti coinvolti.

L'ASVAPP raccoglie informazioni per documentare l'attuazione delle attività svolte e far emergere eventuali criticità. Tali informazioni vengono discusse con i partner e utilizzate dalla Cabina di Regia per la riprogettazione delle attività.



“RenDeRe: la rendicontazione delle realizzazioni per i progetti delle Fondazioni.”

Valutare per le Fondazioni

Analisi di attuazione e rendicontazione in ambito sociale

Talenti neodiplomati

Il progetto “Talenti Neodiplomati” è un’iniziativa della Fondazione CRT per le scuole superiori del Piemonte e della Valle d’Aosta volta a promuovere l’attivazione di tirocini all’estero. L’analisi prevede una descrizione delle realizzazioni del progetto e l’impostazione dell’attività di valutazione degli effetti. L’ASVAPP affianca inoltre la Fondazione nella realizzazione dell’intervento fornendo supporto alla segreteria.

Progetto Libero

È una linea di finanziamento con cui la Compagnia di San Paolo sostiene progetti per il miglioramento delle condizioni di vita nel carcere e il reinserimento dei detenuti in uscita. L’analisi, condotta mediante interviste in profondità con alcuni testimoni privilegiati, ha proposto una rilettura degli esiti nell’ottica di razionalizzare le modalità di intervento.

Le biblioteche sociali in Lombardia

Dal 2009 al 2013 la Fondazione Cariplo ha promosso il bando “Favorire la coesione sociale mediante le biblioteche di pubblica lettura” finanziando progetti realizzati in partenariato con organizzazioni non-profit del settore sociale o culturale.

Alla base di tale intervento vi è l’idea che la mobilitazione delle risorse culturali e delle competenze professionali presenti nelle biblioteche possa aiutare, attraverso iniziative mirate, il rafforzamento dei legami di affinità, fiducia e solidarietà presenti nelle comunità locali.

Lo studio di valutazione è stato condotto sui progetti realizzati e rendicontati nel corso delle prime quattro annualità (2009-2012). Oltre a descrivere gli obiettivi e le attività svolte nelle singole realtà, sono stati indagati i cambiamenti indotti dal programma su alcune dimensioni rilevanti, come l’organizzazione dei servizi bibliotecari e la domanda di tali servizi da parte dell’utenza.

Lavoro&Psiche

E' un intervento innovativo nel panorama delle politiche per l'integrazione lavorativa delle persone affette da disturbi mentali gravi. Realizzato in Lombardia grazie al contributo della Fondazione Cariplo con durata quadriennale, l'intervento è stato avviato nel 2009 e l'ASVAPP ne ha seguito interamente l'implementazione affiancando uno studio controllato randomizzato per valutare gli effetti sull'occupazione dei pazienti coinvolti.

Tale strategia di valutazione permette, attraverso la rilevazione diretta presso i partecipanti e l'utilizzo di dati amministrativi (Comunicazioni Obbligatorie), di confrontare i 150 pazienti psichiatrici presi in carico dal progetto (gruppo sperimentale) con altri 150 pazienti (gruppo di controllo) che invece hanno usufruito dei servizi ordinari. I primi risultati sono stati presentati nel corso del convegno "Gli esperimenti controllati nei settori dell'educazione, del lavoro e dei servizi sociali" tenuto a Milano nel marzo del 2012.

Successivamente sono stati predisposti aggiornamenti annuali che permettono di ampliare la finestra di osservazione degli effetti. Nel 2016 è previsto un ulteriore aggiornamento grazie al possibile accesso ai dati INPS.

Progetto Polaris

Il progetto nasce per consolidare, nel territorio Cuneese, una rete di soggetti pubblici e privati volti alla presa in carico di minori a rischio (o segnalati dal sistema giudiziario), e per sperimentare interventi socio educativi, riparativi e preventivi.

L'ASVAPP analizza l'implementazione del progetto con particolare attenzione alla costruzione del sistema di rete e alla definizione di modalità innovative di intervento.

Progetto Re.lig.

il Progetto Re.Lig - Rete Liguria - è nato per risolvere le problematiche legate ai minori coinvolti in procedimenti penali, sia a livello di prevenzione che di reinserimento sociale attraverso il coinvolgimento di una pluralità di attori.

Il sistema di monitoraggio e valutazione prevede di:
i) raccogliere informazioni puntuali rispetto ai beneficiari delle attività realizzate; ii) raccogliere informazioni rispetto alle relazioni attivate tra i soggetti che lavorano con i minori.

L'ASVAPP opera come una struttura di back office con il compito di elaborare informazioni utili alla gestione del progetto. I primi destinatari diretti della valutazione sono i componenti della Cabina di Pilotaggio del progetto.

**Integrazione
lavorativa e
dispersione
scolastica: due
valutazioni degli
effetti condotte per
le Fondazioni.**



Valutare con le Assemblee legislative regionali

Clausole e missioni valutative

**“I consiglieri
diventano promotori
e committenti del
controllo e della
valutazione delle
leggi.”**

Le politiche abitative in Friuli Venezia Giulia

L'analisi è stata svolta per rispondere alle domande di valutazione deliberate dal Comitato per la Legislazione, il Controllo e la Valutazione nell'atto di approvazione di una missione valutativa dedicata al tema delle politiche abitative regionali in Friuli Venezia Giulia.

Tre sono gli interventi considerati.

Il primo, l'edilizia agevolata, prevede la concessione di contributi in conto capitale per la prima casa.

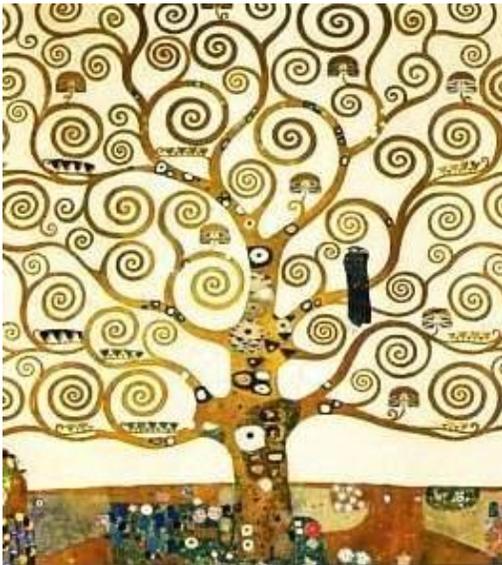
Il secondo, l'edilizia sovvenzionata, riguarda l'assegnazione degli "alloggi popolari" a favore di chi versa in condizioni di particolare necessità.

Il terzo concede contributi integrativi a parziale copertura dei canoni di locazione pagati da famiglie a basso reddito.

Le Piattaforme innovative in Piemonte

Dopo aver condotto una rassegna degli strumenti d'intervento già attivati dalla legge n. 34/2004 "Interventi per lo Sviluppo delle Attività Produttive" e dalla legge n. 4/2006 "Sistema regionale per la Ricerca e l'Innovazione", l'analisi si è concentrata sull'attuazione e i risultati dell'intervento denominato *Piattaforme Innovative*.

Tre sono gli obiettivi della ricerca: (1) offrire una descrizione dei progetti finanziati, delle modalità di finanziamento, selezione e rendicontazione e delle imprese finanziate; (2) valutare i risultati in termini di incremento occupazionale di breve periodo delle piccole e medie imprese beneficiarie; (3) indagare l'addizionalità dei progetti sia in termini di spesa per la ricerca sia in termini di collaborazione con l'università e con il sistema regionale della ricerca.



“L’ambizione dell’ASVAPP è di contribuire alla divulgazione scientifica di studi condotti in Italia e all’estero.”

Attività di divulgazione

Un portale web e una collana tematica dedicati alla valutazione degli effetti

Il portale web Ipsee.info

In Italia non esiste alcun portale dedicato alla diffusione dell'evidenza empirica prodotta, né di carattere settoriale né trasversale. Si può argomentare che ciò sia la conseguenza diretta della scarsa evidenza prodotta.

Nel 2013 l'ASVAPP ha proposto ai soci finanziatori di colmare questa lacuna dando vita ad un "Inventario dei Problemi, delle Soluzioni e dell'Evidenza sugli Effetti" (IPSEE), che parta da una mappatura dei problemi che le politiche pubbliche dovrebbero affrontare, delle soluzioni adottate e soprattutto dell'evidenza prodotta sui loro effetti. Nel 2015 il progetto è stato sottoposto al vaglio della Banca d'Italia che ha concesso un ulteriore contributo di liberalità per le attività ancora in corso. Nel 2016 è prevista l'implementazione del portale e la messa *on line* del materiale già predisposto.

La collana Valut-AZIONE

A partire dal 2013 l'ASVAPP ha dato vita nell'ambito del Progetto CAPIRe a Valut-AZIONE, una collana di brevi note periodiche nata per diffondere gli esiti di analisi degli effetti realizzate in Italia e all'estero.

L'obiettivo della collana è offrire ai Legislatori (e a tutti i possibili interessati) note sintetiche e accessibili che descrivano la realizzazione di alcune politiche in vari settori. Ogni nota si articola in quattro pagine e descrive i contenuti di un particolare intervento pubblico spiegando se, e in che misura, tale intervento si sia rivelato efficace. La nota dà particolare rilievo al disegno e alla realizzazione della valutazione, esemplificando esperienze replicabili in altri ambiti. Le note sono curate dallo staff dell'ASVAPP con la collaborazione dei funzionari delle strutture consiliari e di ricercatori esterni.



“Formare figure professionali in grado di realizzare, ma anche giudicare, interpretare e utilizzare studi di valutazione.”

Attività di formazione

Un'offerta didattica articolata

La Summer School

La *Summer School* è giunta alla XIV edizione e ha già coinvolto oltre 300 allievi. La scuola ha durata settimanale e si rivolge a tutti i soggetti impegnati nella progettazione di politiche pubbliche e nella redazione di piani di valutazione. L'obiettivo è di trasferire ai partecipanti le conoscenze necessarie a formulare corrette domande di valutazione, a interpretare i risultati e a giudicare la qualità di analisi svolte da terzi. Alla *Summer School* si affianca la recente iniziativa della più breve *Winter School*.

Il Master in analisi e valutazione delle politiche pubbliche

La prima edizione del Master di II livello, realizzato anche sotto la spinta della imminente riforma costituzionale e delle nuove competenze attribuite al Senato, nasce dalla collaborazione di cinque istituzioni: l'Università Ca'

Foscari di Venezia, il Senato della Repubblica, la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative, l'ASVAPP e l'IRVAPP.

La formazione per le Fondazioni

Una recente linea di attività è quella della didattica specificamente rivolta alle Fondazioni. I corsi, il primo dei quali è stato realizzato nell'autunno del 2015, affrontano l'analisi delle politiche dal punto di vista delle Fondazioni in quanto enti coinvolti nella sperimentazione e nella promozione di modelli innovativi di intervento.

La formazione per la DG-Regio

Nell'ambito del progetto *EVALUATION HELPDESK* è stata realizzata un'attività di formazione specifica per le autorità di gestione in merito alla stesura dei bandi (*Terms of Reference - ToR*) dedicati alla valutazione degli effetti.

Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche

Corso Vinzaglio 2
10121 Torino

Tel +39011533191
Fax +390115130721

Email staff@prova.org
PEC asvapp@pec.it
www.prova.org

Codice Fiscale 97578830016
Partita IVA 08169410019

Lavorano presso l'ASVAPP, oltre al prof. Alberto Martini, impegnato nella supervisione scientifica di vari progetti, otto dipendenti: Valentina Battiloro (direttrice), Francesca Anglois, Luca Mo Costabella, Luigi Nava, Barbara Romano, Fabio Sandrolini, Gianluca Strada, Gaia Testore, Lisa Zaquini e Maria Grazia Carelli (segreteria).

A partire da ottobre 2014 l'ASVAPP si avvale del contributo di un Comitato tecnico scientifico che ha il compito di formulare un parere collegiale sul piano di attività. I componenti del Comitato tecnico scientifico sono: Aline Pennisi (dirigente della Ragioneria Generale dello Stato), Stefano Piperno (già Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'ASVAPP e vice direttore dell'IRES-Piemonte), Enrico Rettore (professore ordinario presso l'Università di Trento) e Vincenzo Scoppa (professore ordinario presso l'Università della Calabria).